



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 49 DEL 04/07/2023

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Assente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Venturini Giovanni Gianpiero e Ruini Cecilia
Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

La seduta è aperta alle ore 21:05.

I presenti sono n. 15.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Miselli Silvia e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Vice Sindaco, in ottemperanza a ciò che dispone l'articolo 166 comma 2 del decreto -legge 267 del 2000 e dall'art. 23 comma 3 del vigente regolamento di contabilità, comunica al consesso il prelevamento dal fondo di riserva effettuato con la seguente delibera di Giunta:

- n. 87 del 22.06.2023 "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. N. 166 E N. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000- SECONDO PROVVEDIMENTO".

Seguono le comunicazioni come da trascrizione sottoriportata:

"DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Voglio iniziare ricordando quello che è successo il 13 giugno qui sul nostro territorio. Purtroppo abbiamo subito anche noi, anche se in una dimensione minore rispetto alla Romagna, una bomba d'acqua importante, un fenomeno meteorologico importante che ha causato degli allagamenti sul nostro territorio, in particolare le frazioni più colpite sono state Sant'Antonino, Casalgrande centro e Veggia, le zone di Rio Rocca, le zone di Via Statale e le zone qua di Via Canaletto. Dal primo momento, visto che è stato un fenomeno molto repentino, perché nell'arco di 10 minuti ci siamo trovati ad affrontare subito un'emergenza importante. Ne approfitto anche da questo palco per dire un grazie a tutti i volontari che si sono spesi dal primo momento. Addirittura sono stato contattato da volontari che stavano rientrando dalla Romagna per dire: non andiamo neanche a casa, siamo pronti per fermarci ed aiutare per i bisogni che si sono venuti a verificare. In prima battuta ci siamo concentrati sull'assistenza alle persone, non abbiamo avuto persone sfollate, non abbiamo avuto persone che, tranne in un primo momento, l'allagamento della farmacia di Sant'Antonino e lo studio fotografico che hanno visto ed hanno richiesto l'intervento immediato dei vigili del fuoco perché in quel momento l'allagamento ha raggiunto un'altezza importante, c'erano persone nell'interrato, però è andato tutto bene grazie anche ai vigili del fuoco perché sono stati veramente operativi, puntuali. Considerate che nell'arco di mezz'ora avevamo già quasi sei squadre, addirittura una da Sant'Ilario sul nostro territorio, si sono adoperati subito per svuotare le cantine, per pulire, per mettere in sicurezza tutte le strutture, quindi non abbiamo dovuto sfollare nessuno. Dico questo perché dopo la prima fase di emergenza, che è quella più acuta, quella che richiede un intervento puntuale, c'è la fase 2 che è quella del risarcimento danni. In questi giorni ho letto, si sono dette tante cose. Non siamo potuti uscire perché già anche questa sera, è un po' prematuro ma ci hanno dato la



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

conferma, anche se non scritta dalla Regione Emilia Romagna che verremmo ricompresi anche noi nel decreto che diciamo dà la possibilità di chiedere il primo contributo. Quindi se ce l'hanno detto anche solo verbalmente, per noi è come se venisse scritto. Ci hanno anche detto di cominciare a fare le richieste. Da domani e nei prossimi giorni pubblicheremo una linea guida per fare e per compilare queste richieste. Non solo, daremo anche un supporto tecnico. Da me sono già venute alcune persone che dicono: ma io non ho il computer, non riesco a compilare i moduli della Regione. Noi abbiamo una postazione Internet, metteremo a disposizione un nostro tecnico dell'ufficio URP, quindi daremo tutto il supporto logistico. Volevo però già in questa sede dare una sintesi dei punti fondamentali di chi ha diritto a chiedere rimborso, di quant'è il rimborso ed i punti che, diciamo, tutti i cittadini devono venire a conoscenza. Nei prossimi giorni verrà pubblicato, perché ci siamo presi un po' di tempo perché hanno prorogato tutto, quindi la prima tranche del contributo, che parliamo di 3.000 euro, la domanda la si può fare entro il 30 agosto 2023. Quindi abbiamo il tempo per compilare le domande con calma e non sbagliare. Il contributo spesa è riconosciuto solo a chi dimora abitualmente e continuativamente nel fabbricato che ha subito i danni. Il contributo va richiesto tassativamente alla Regione Emilia Romagna. In questo momento tanti ci dicono: ma il Comune non riesce a far fronte e non riesce ad erogare contributi. No, in questo momento è la Regione Emilia Romagna che si sta facendo carico e quindi giustamente dobbiamo seguire il loro iter. Il sito del Comune rimanderà al sito della Regione dove ci saranno i moduli, perché ci sono tante tipologie di moduli, perché ci sono tante casistiche. Io questa sera spiegherò un po' le più classiche, per esempio l'abitazione che è di comproprietà fra due coniugi. In quel caso devono essere compilate due domande, una fatta da un coniuge che chiede il contributo e l'altro che acconsente a chiedere il contributo. Il contributo spetta per l'abitazione e non per le pertinenze, a meno che la pertinenza non sia parte integrante dell'abitazione. Faccio una premessa: ci sono degli aspetti molto tecnici, la Regione quando ha scritto questo, diciamo, elenco di requisiti ha messo anche in evidenza la possibilità di avvalersi di un tecnico coprendo quella spesa fino ad un importo massimo di 750 euro oltre i 5.000, ma solo se il danno che uno va a richiedere è superiore ai 5.000 euro. Se il danno che uno ha sostenuto è inferiore ai 5.000, allora uno chiede le due tranche di 3.000 ed a saldo di 2.000, ma non può chiedere 750 euro della perizia tecnica di un geometra o di un ingegnere. Se invece supera può inserirlo, quindi ha diritto anche a queste 750 euro in più. Il contributo non spetta per le aree esterne, salvo non siano direttamente funzionali all'accesso o alla fruibilità del fabbricato. Il contributo non spetta in presenza di fabbricati che non hanno i titoli abitativi o che presentano difformità rispetto a questi titoli. Purtroppo anche noi abbiamo evidenziato che in alcuni casi ci sono porzioni di fabbricato o alcune parti di fabbricati che diciamo non hanno il titolo abitativo, quindi su quelle non si può chiedere il contributo. Il contributo non spetta per gli immobili destinati ad esercizio di un'attività commerciale. Ecco, altro punto, questo è riservato solo ai privati. Le aziende e le imprese seguono tutto un altro iter, la Regione Emilia Romagna ci dirà come si dovrà fare, questo spetta solo ai nuclei familiari ed ai privati. In caso di comproprietà, come dicevo prima, uno dei coniugi o uno dei proprietari fa la domanda, c'è il modulo apposta, e l'altro acconsente a fare la domanda. La domanda va presentata al Comune ma il contributo, devo ancora spargere questa informazione, è erogato dalla Regione Emilia Romagna. Come si chiede questo contributo è fondamentale perché poi sono tutti parametri che verranno controllati, quindi il fare la domanda con una mail semplice e normale non va bene, ci vuole o una Pec, indirizzata alla Pec, se il privato cittadino ha una mail semplice non può usare quella mail e scrivere alla Pec del Comune, oppure con raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentarsi in Comune e protocollare la



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

pratica. Il contributo, come vi ho detto, per ora la Regione Emilia Romagna anche in Romagna ha deciso stabilito che questo primo rimborso è di 5.000 euro, quindi la prima tranche come acconto sono 3.000 euro e la seconda a saldo di 2.000 euro. Chi ritiene di aver subito danni maggiori, come vi ho detto, può anche avvalersi di un perito e fare la domanda diciamo per esteso, però questi sono i primi soldi che verranno erogati. La domanda, come vi ho detto, deve essere presentata con Pec o raccomandata o protocollo. Il termine della domanda è fondamentale, è il 30 agosto 2023 per l'acconto ed il 31 ottobre 2023 per il saldo. Queste sono diciamo le indicazioni più importanti che devono sapere subito i cittadini, usciremo sui social e daremo evidenza pubblica a questa procedura e daremo supporto massimo a tutti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Passo la parola al vice sindaco Miselli.

MISELLI – VICE SINDACO. Questa è una comunicazione di prelevamento dal fondo riserva che viene fatta ai sensi dell'articolo 166, comma 2 del Decreto Legge 267 del 2000 e secondo quanto anche stabilito dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente. Vi comunichiamo che con la deliberazione di Giunta n. 87 del 22 giugno 2023 è stato disposto il prelevamento dal fondo di riserva per l'importo complessivo di 11.048 euro ad integrazione dei capitoli di spesa corrente riportati negli allegati nell'atto appena citato e con le seguenti finalità: 11.048 euro di incremento del capitolo di spesa cause legali per finanziare l'affidamento dell'incarico di rappresentanza legale del Comune nel giudizio avanti alla Corte di Appello di Bologna, la sezione lavoro. Conseguentemente dal prelievo di cui sopra la disponibilità residua del nostro fondo di riserva ammonta quindi ora a 25.926,84.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. Passo la parola all'assessore Benassi.

BENASSI – ASSESSORE. Grazie Presidente, buona sera a tutti. La mia è una comunicazione di servizio e riguarda una notizia che sta uscendo su tutti i canali social ed il sito del Comune di Casalgrande, ma non solo, anche della Regione Emilia Romagna ed anche sulle emittenti radio-televisivi italiane. Stamattina c'è stato un incontro con tutte le amministrazioni comunali della Regione Emilia Romagna, la Regione Emilia Romagna stessa e l'Agenzia per la Protezione Civile in merito ad un nuovo sistema di allerta che è in prova, è in test attualmente su tutto il territorio nazionale che si chiama IT-alert, vedrete varie comunicazioni anche in questi giorni. Il sistema sostanzialmente consiste in un sistema di messaggistica che servirà ad allertare la cittadinanza presente su un determinato territorio relativamente ad emergenze che si potessero venire a creare in un futuro. Questo sistema sarà in test lunedì 10 luglio, quindi lunedì 10 luglio alle 12:00 tutti i telefoni cellulari che saranno presenti nel territorio regionale saranno interessati da questo messaggio di test che arriverà appunto dalla Protezione Civile, ovviamente non c'è nessun allarme vero, non c'è nulla di cui preoccuparsi, solamente invitiamo la cittadinanza a prendere visione del messaggio perché sarà un sistema abbastanza invasivo, bloccherà diciamo il telefonino fino a che non si prenderà visione di questo messaggio perché viene direttamente diciamo la comunicazione dalla Protezione Civile passando tramite gli operatori di telefonia mobile, quindi voglio avvisare tutto il Consiglio Comunale di questo test che avverrà lunedì 10 luglio alle ore 12:00. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Benassi.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA